

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Numerosi i verbali contestati arrivati sul tavolo del giudice di pace di S. Maria degli Angeli **Autovelox, multe verso l'annullamento**

I motivi: malfunzionamento degli apparecchi e ritardi nelle notifiche

MASSIMILIANO
CAMILLETTI

ASSISI - L'avvocato Guido Rondoni ha presentato ricorso al giudice di pace di Assisi per conto di un suo cliente multato attraverso l'autovelox per una presunta infrazione al codice della strada. Il legale ha contestato non solo il mancato rispetto dei termini della notifica (erano infatti scaduti i 150 giorni previsti), ma soprattutto il fatto che a notificare il verbale sia stato non l'ufficiale giudiziario ma un centro servizi.

In caso di sentenza favorevole al ricorrente si creerebbe un precedente che potrebbe portare all'annullamento di tutte le multe notificate tramite i centri servizi in quanto la Cassazione ha stabilito che "la notifica degli atti giudiziari deve avvenire ad opera dell'ufficiale giudiziario del luogo di residenza del trasgressore, oppure da quello addetto all'autorità giudiziaria davanti al quale deve trattarsi l'affare cui

Chiesti chiarimenti
sull'omologazione
degli strumenti



Le operazioni di taratura di un rilevatore elettronico di velocità

ha riguardo l'atto da notificare". Il giudice ha preso atto delle argomentazioni del legale ed ha quindi immediatamente sospeso la multa e fissato udienza.

Impugnati
anche provvedimenti
di inagibilità di case

Anche alcuni cittadini residenti nel centro di Assisi si sono visti recapitare dei verbali. In questo caso la multa è scattata a causa della presunta assenza di agibilità della pro-

pria abitazione. Per tutta risposta i residenti hanno impugnato il verbale davanti al giudice di pace facendo presente di aver acquistato l'appartamento libero da ogni vincolo e esibendo tutte le certificazioni necessarie.

Anche in questo caso il giudice ha sospeso le sanzioni ed ha fissato l'udienza, chiedendo al Comune di presentare tutta la documentazione utile al chiarimento della vicenda.

Infine un cittadino residente a Bastia Umbra ha impugnato un verbale comminato per eccesso di velocità lungo la SS 75. Il ricorrente chiede che venga verificato il corretto funzionamento e la taratura dell'apparecchio autovelox mediante il quale è stata rilevata la presunta infrazione al codice della strada.

Il giudice ha quindi sospeso la multa e ha chiesto alla polizia stradale di portare tutta la documentazione da cui risulti l'avvenuta omologazione, taratura e revisione periodica dell'apparecchio.

Scaricava liquami senza autorizzazione, allevatore denunciato

BETTONA - Scarichi di allevamenti che confluiscono tutti in un'unica zona di smaltimento. Difficile stabilire quanti quintali, ogni giorno, vengano smaltiti dalle condotte della Codep, l'azienda che si occupa di questo tipo di rifiuti e che serve, dietro pagamento, quasi tutte le maggiori aziende della zona.

E' stato, quindi, anche difficile stabilire che un allevatore, con un'azienda lontana dal territorio, avesse deciso di smaltire i liquami del proprio stabilimento in quelle particolari condotte.

I carabinieri, in seguito ad alcuni controlli effettuati nei vari allevamenti nella zona e, soprattutto, nei punti di immissione nelle condotte, hanno potuto accertare che un allevatore di Bettona, D.A., i cui capi di bestiame si trovavano però lontano dal territorio del Comune, stava smaltendo, in maniera illecita, in una condotta della Codep.

Quando è stato scoperto, l'uomo, secondo quanto appreso dai carabinieri, stava versando più di mille chili di sostanza. L'uomo è stato denunciato in stato di libertà alla procura di Perugia e sono state comminate sanzioni amministrative per un valore di diverse migliaia di euro.

L'attività di stoccaggio dei liquami degli allevamenti è particolarmente onerosa e tenuta sempre sotto controllo, soprattutto per quanto riguarda le quantità di ogni singola azienda. Eventuali illeciti vengono severamente sanzionati dai vari organismi che lavorano nel settore, a partire dall'Arpa fino al nucleo operativo ecologico dei carabinieri e quindi tutti cercano di disfarsi dell'eccesso in qualsiasi maniera.

Il compito della Codep, da un lato, è quello di convogliare i reflui. Da un lato si tratta di un'operazione che agevola anche i controlli, visto che è possibile capire quali siano gli allevatori autorizzati, ma dall'altro è difficile stabilire le quantità che ogni singola azienda versa nelle condutture.

LISA MALFATTO

BASTIA UMBRA - Tre le scuole del comune vincitrici del concorso "Matita Verde", iniziativa di livello nazionale della Gesenu che ha visto anche la collaborazione del Comune di Bastia Umbra. Un progetto didattico relativo all'anno scolastico che si sta concludendo, rivolto alle scuole primarie e alle secondarie di primo grado. E che si basa sul presupposto che l'amore per l'ambiente va coltivato fin dalla tenera età, soprattutto nelle scuole. Lunedì scorso si è così svolta la cerimonia di premiazione del concorso nella Sala del Consiglio comunale; quest'anno l'elaborato era di tipo grafico: disegni che verranno utilizzati come manifesti della prossima campagna pubblicitaria della Gesenu. Tra questi, ci sono quelli

Raccolta differenziata, un premio per le scuole

della Scuola Media Statale "C. Antonietti" (che ha ricevuto il primo premio) e delle Scuole Primarie "Don Bosco" e "Madre Teresa di Calcutta".

Allievi ed insegnanti bastioli si sono cimentati in una gara di promozione sul territorio della raccolta differenziata di carta e cartone, bottiglie in vetro e plastica, lattine di alluminio e frazione organica. Più in generale, queste occasioni contribuiscono a divulgare la cultura

A "Matita Verde"
trionfo per 3 istituti
di Bastia Umbra

Sono la "Antonietti",
la "Don Bosco"
e la "Madre Teresa"



Cassonetti dei rifiuti per la raccolta differenziata

del riciclaggio: per far diventare un'abitudine quotidiana il processo di separazione domestica dei rifiuti. Il premio consegnato al vincitore consiste in materiale didattico utile per l'attività scolastica. L'assessore all'Ambiente, Claudio Boccali, insieme a Graziano Antonielli, Presidente Gesenu, ha rivolto un appello ai genitori di tutti gli alunni attraverso un volantino dove si invitano anche la famiglia a promuovere una buona pratica della raccolta differenziata dei

rifiuti. "La premiazione - ha detto Boccali - è la conclusione di un lavoro che ha impegnato i ragazzi per tutto l'anno scolastico. Abbiamo scelto questa formula perché siamo certi che coinvolgere le giovani generazioni sia il modo migliore per veicolare la cultura del riciclo. Il mondo della scuola ha partecipato numeroso, con entusiasmo ed interesse. La collaborazione tra più soggetti ci permette di avviare un percorso comune per un raggiungimento più veloce e sicuro delle percentuali di riciclaggio. Il 2006 ha già dato buoni risultati in questo senso ma per il 2007 puntiamo ad un incremento e per raggiungere obiettivi così ambiziosi riteniamo che sia importante partire dai più piccoli. La collaborazione e l'impegno di tutti possono darci un futuro migliore".

Il sentiero francescano scoperto dai ragazzi dell'Istituto comprensivo

ASSISI - A conclusione del Progetto Ambiente "Il paesaggio si racconta: camminare, scoprire, crescere insieme", gli insegnanti e gli alunni della scuola primaria S. Antonio insieme ai loro alunni, invitano le famiglie a partecipare sabato, dalle ore 9,15 alle ore 12,30, ad una passeggiata a piedi lungo il tratto del sentiero francescano che dall'insegna di Re Artù porta alla statua di Padre Pio a Ponte San Vetturino. Questo progetto è stato organizzato con la collaborazione della Regione Umbria e per questo itinerario è stata richiesta ed ottenuta la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato. Ancora una volta l'Istituto Comprensivo Assisi 1 conferma la sua vitalità e la sua creatività. Legato al territorio, di cui è sempre



Una veduta di Assisi

di più parte integrante, ne coglie gli aspetti più segreti e le possibilità più evidenti in ugual misura: e non potrebbe essere altrimenti visto che le scuole che ne fanno parte sono quelle storiche della città e delle zone limitrofe, che sempre di più dimostrano l'attaccamento alle tradizioni e alla memoria storica di tutto ciò che non deve andare perduto.

Protezione civile, il Comune di Bastia approva l'aggiornamento del piano

BASTIA UMBRA - Approvato l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile nell'ultima riunione della giunta comunale.

"Un lavoro complesso, minuzioso, ma di grande interesse ed utilità non solo per il gruppo di volontari della protezione civile, ma anche in generale, per tutta la struttura pubblica", come si legge in una nota del comune. L'assessore comunale ai lavori pubblici, Moreno Marchi, ha sottolineato la professionalità raggiunta dal gruppo di volontari di Bastia sia per quanto riguarda i mezzi, sia per le risorse umane che compongono una squadra preparata e in grado di fronteggiare ogni evenienza. Da parte del sindaco Lombardi è stato rilevato il valore dell'impegno dei volon-



Il Municipio di Bastia Umbra

tari, cui corrisponde "un impegno costante da parte dell'Amministrazione per supportare anche sul piano tecnologico quella che è sicuramente una struttura all'avanguardia nella nostra regione". L'amministrazione assicura: "il piano comunale di protezione civile è un segno evidente del livello qualitativo raggiunto, sia di conoscenze che di strumenti da parte del nostro gruppo di protezione civile".